

2. MATRIMONI, NASCITE E INTERRUZIONI DI GRAVIDANZA.

I comportamenti riproduttivi delle coppie, l'età al matrimonio, i tassi di fecondità e natalità, le modalità della filiazione, il ricorso alle interruzioni di gravidanza costituiscono aspetti rilevanti di conoscenza della popolazione regionale. Questi argomenti vengono trattati in questo capitolo avendo cura di tenere collegati i processi e i fenomeni che riguardano i minori con le tendenze demografiche più generali.

2.1 La nuzialità tra minorenni.

Come si è visto, la progressiva diminuzione della popolazione minorile, rispetto alla popolazione totale, interessa in modo più accentuato la popolazione nazionale, ma riguarda in modo significativo anche quella regionale. Questo andamento è frutto sia dell'invecchiamento della popolazione, che è strettamente connesso all'aumento della speranza di vita, sia della diminuzione delle nascite.

A determinare il processo di denatalità concorrono anche altri fenomeni quali:

- il minor ricorso al matrimonio. La Sardegna nel 1995 presenta un quoziente di nuzialità di 5,1 matrimoni ogni 1000 abitanti, un quoziente uguale a quello medio italiano.
- la crescente età al matrimonio. Nel 1995 in Sardegna l'età media al primo matrimonio risulta di 30,3 per i maschi (rispetto alla media nazionale di 29,6) e di 27,5 per le femmine (rispetto alla media nazionale di 26,9).

In coerenza con le tendenze precedentemente ricordate, nel 1995 e 1996, come nei due anni precedenti, in Sardegna non si registra alcun caso di matrimonio tra minorenni. Nei matrimoni in cui un coniuge sia minorenne, analogamente a quanto avviene nel resto d'Italia, i minorenni che contraggono matrimonio sono un numero assai contenuto.

Nel 1995, le spose di età fino ai 18 anni sono 25 (3 ogni 1000 matrimoni); gli sposi con la stessa età sono 22 (2,6 matrimoni ogni 1000 celebrati).

Nel 1996, le spose fino a 18 anni risultano 22, mentre gli sposi della stessa età si riducono a un solo caso.

2.2 Nati vivi e indici di fecondità e di natalità.

La diminuzione delle nascite in Sardegna e nelle sue province è documentata dagli indici di fecondità e di natalità.

L'andamento dei tassi di fecondità relativi al 1994 evidenzia per la Sardegna un dato nettamente inferiore a quello medio nazionale per le classi di età 20-24, 25-29, 30-34 e leggermente superiore per le classi di età più elevate: 35-39 e 40-44 (tabella 2.1). Ciò sta a confermare che in Sardegna si rinvia, più di quanto avvenga sul piano nazionale, la nascita di

molti figli alle classi di età più elevate.

Si prende ora in esame l'andamento della natalità. Tra il 1982 e il 1997, il quoziente regionale diminuisce di 5 punti percentuali passando dal 13,34 all'8,32 (tabella 2.1). In valori assoluti i nati vivi diminuiscono di 7.503 unità: dai 21.340 registrati nel 1982 si scende ai 13.837 del 1997.

Nell'ambito delle province, la flessione più rilevante dell'indice di natalità si riscontra in quella di Cagliari dove tra il 1982 e il 1997 diminuisce di 6 punti percentuali.

Tabella 2.1 Tassi di fecondità per classi di età quinquennali per provincia. Anno 1994 (per 1000 donne).

Province	CLASSI DI ETÀ						
	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49
Sassari	7,7	31,8	63,0	64,3	31,8	6,8	0,1
Nuoro	6,0	32,7	78,0	76,9	42,8	9,6	0,5
Oristano	5,6	28,7	64,6	72,1	42,6	10,2	0,7
Cagliari	7,9	31,5	65,9	65,4	36,7	9,1	0,3
SARDEGNA	7,3	31,5	67,0	67,5	36,8	8,6	0,3
ITALIA	7,2	40,8	85,1	74,7	31,0	5,8	0,2

Fonte: ISTAT, Indicatori provinciali di fecondità. Anni 1975-1994. Fonte: vedi tabella 1.1.

Tabella 2.2 Nati vivi e quozienti di natalità per Province. Anni 1982, 1992, 1997.

Province	1982			1992			1997		
	Nati vivi	Popolazione media	Quoziente di natalità	Nati vivi	Popolazione media	Quoziente di natalità	Nati vivi	Popolazione media	Quoziente di natalità
Sassari	5.213	435.615	11,97	4.286	456.692	9,41	3.733	460.448	8,11
Nuoro	3.697	275.174	13,42	2.786	272.945	10,21	2.496	272.187	9,17
Oristano	2.010	155.666	12,91	1.466	157.145	9,33	1.286	158.644	8,11
Cagliari	10.425	733.562	14,21	7.565	763.653	9,91	6.322	770.911	8,20
SARDEGNA	21.340	1.600.019	13,34	16.103	1.649.337	9,76	13.837	1.662.192	8,32

Fonte: ISTAT, Popolazione e movimento anagrafico dei comuni anni 1982, 1992 e 1997.

La provincia dove si registra la minor diminuzione del quoziente di natalità è quella di Sassari (-3,86 tra il 1982 e il 1997). Occorre tuttavia tener presente che questa provincia già nel 1982 registrava il minor quoziente di natalità tra le province sarde con l'11,97 per 1000 abitanti.

La provincia di Nuoro è quella dove il quoziente di natalità, al 1997, rimane di un punto più alto rispetto alle altre province.

Con riferimento agli ambiti territoriali individuati dai distretti sanitari, la flessione più consistente del quoziente di natalità si registra, tra il 1982 e il 1997, nel distretto n.22 di Quartu S. Elena il quale subisce quasi un dimezzamento: da 18,47 passa a 9,37 (tabella 2.3).

Anche i distretti n.20 Cagliari Ovest e n.21 Cagliari Est subiscono nello stesso periodo

rilevanti flessioni del quoziente di natalità (rispettivamente -7,36 e -7,33).

Se prendiamo invece in esame i quozienti di natalità relativi al 1997, il distretto n.20 di Cagliari Ovest presenta il più elevato quoziente di natalità (10,32 ogni 1000 abitanti). Mantengono altresì un elevato quoziente di natalità, con riferimento al 1997, i distretti sanitari n.4 di Olbia, n.5 di Ozieri in provincia di Sassari; i distretti n.7 di Nuoro, n.8 di Siniscola, n. 9 di Lanusei e n.10 di Sorgono in Provincia di Nuoro; i distretti n.21 di Cagliari Est e n.22 di Quartu S.Elena in provincia di Cagliari.

Tabella 2.3 Nati vivi e quozienti di natalità per Distretti sanitari. Anni 1982, 1992, 1997.

Distretti sanitari	1982			1992			1997		
	Nati vivi	Popolazione media	Quoziente di natalità	Nati vivi	Popolazione media	Quoziente di natalità	Nati vivi	Popolazione media	Quoziente di natalità
N. 1 Sassari	2.082	193.097	10,78	1.779	200.345	8,88	1.433	201.097	7,13
N. 2 Alghero	973	78.215	12,44	754	79.245	9,51	643	79.742	8,06
N. 3 Tempio P.	541	45.404	11,92	401	44.917	8,93	350	45.047	7,77
N. 4 Olbia	923	66.692	13,84	817	79.281	10,31	832	85.750	9,70
N. 5 Ozieri	694	52.209	13,29	535	51.805	10,33	475	48.814	9,73
N. 6 Macomer	524	39.492	13,27	365	39.043	9,35	320	37.955	8,43
N. 7 Nuoro	1.264	91.507	13,81	985	90.944	10,83	853	90.566	9,42
N. 8 Siniscola	447	34.161	13,09	404	36.912	10,95	379	38.854	9,75
N. 9 Lanusei	835	60.258	13,86	587	59.954	9,79	575	59.981	9,59
N. 10 Sorgono	279	22.224	12,55	204	20.776	9,82	190	20.252	9,38
N. 11 Isili	343	27.533	12,46	241	25.318	9,52	179	24.582	7,28
N. 12 Ghilarza	417	37.068	11,25	313	35.841	8,73	250	35.066	7,13
N. 13 Oristano	1.334	95.919	13,91	992	100.358	9,88	889	103.133	8,62
N. 14 Ales	259	22.680	11,42	161	20.947	7,69	147	20.447	7,19
N. 15 Guspini	922	62.869	14,67	623	63.128	9,87	492	62.480	7,87
N. 16 Iglesias	733	55.398	13,23	551	56.748	9,71	427	56.018	7,62
N. 17 Carbonia	1.265	90.690	13,95	896	92.128	9,73	678	90.704	7,47
N. 18 Senorbì	349	24.087	14,49	261	24.121	10,82	217	24.284	8,94
N. 19 Sanluri	856	60.824	14,07	544	60.907	8,93	479	60.854	7,87
N. 20 CA Ovest	1.159	65.565	17,68	990	84.444	11,72	938	90.886	10,32
N. 21 CA Est	709	41.636	17,03	817	69.364	11,78	820	84.533	9,70
N. 22 Quartu S.E	1.461	79.105	18,47	1.285	100.819	12,75	1.013	108.141	9,37
N. 23 Muravera	270	20.412	13,23	209	20.371	10,26	151	20.534	7,35
N.24 Cagliari C.	2.701	232.979	11,59	1.389	191.627	7,25	1.107	172.481	6,42
SARDEGNA	21.340	1.600.019	13,34	16.103	1.649.337	9,76	13.837	1.662.192	8,32

Fonte: ISTAT, Popolazione e movimento anagrafico dei comuni anni 1982, 1992 e 1997.

2.3 Nati vivi naturali, natalità dalle minorenni, nati-mortalità.

Sulla base dei dati relativi al 31/12/1995, la percentuale dei nati vivi naturali, rispetto al totale dei nati vivi, costituisce in Sardegna l'8,64%, una percentuale di mezzo punto superiore a quella media italiana (tabella 2.5). In valori assoluti i nati vivi naturali sono 1.254 rispetto a 13.257 nati vivi legittimi (tabella 2.4).

La provincia dove si registra la più alta percentuale di nati vivi naturali è quella di Cagliari con il 10,98%, invece quella con la percentuale più bassa è la provincia di Nuoro con il 5,77%.

Tabella 2.4 I nati in Sardegna per vitalità e filiazione, ripartizione per Province. Dati al 31/12/1995. Valori assoluti.

Province	NATI VIVI				NATI MORTI
	LEGITTIMI	NATURALI	TOTALE	DA DONNE MINORENNI (ANNI 14-17)	TOTALE
Sassari	3.783	300	4.083	34	23
Nuoro	2.469	151	2.620	14	11
Oristano	1.203	88	1.291	5	6
Cagliari	5.802	715	6.517	59	21
SARDEGNA	13.257	1.254	14.511	112	61
ITALIA	482.965	42.644	525.609	3.033	2.218

Fonte: ISTAT, rilevazione sulle nascite anno 1995 (elaborazione sui nati per provincia di residenza della madre).

Tabella 2.5 I nati in Sardegna per vitalità e filiazione, ripartizione per Province. Dati al 31/12/1995. Valori percentuali.

Province	NATI VIVI			NATI- MORTALITÀ
	LEGITTIMI	NATURALI	%DA DONNE MINORENNI (ANNI 14-17)	
Sassari	92,65	7,35	0,83	0,56
Nuoro	94,23	5,77	0,53	0,42
Oristano	93,18	6,82	0,38	0,46
Cagliari	89,02	10,98	0,90	0,32
SARDEGNA	91,36	8,64	0,77	0,42
ITALIA	91,89	8,11	0,57	0,42

Fonte: ISTAT, rilevazione sulle nascite anno 1995 (elaborazione sui nati per provincia di residenza della madre).

Tabella 2.6 I nati in Sardegna per vitalità e filiazione, ripartizione per distretti sanitari. Dati al 31/12/1995. Valori assoluti.

Distretti sanitari	NATI VIVI				NATI-MORTALITÀ
	LEGITTIMI	NATURALI	TOTALE	DA DONNE MINORENNI (ANNI 14-17)	
N. 1 Sassari	1.660	151	1.811	22	15
N. 2 Alghero	642	49	691	3	2
N. 3 Tempio P.	357	17	374	3	0
N. 4 Olbia	664	67	731	5	5
N. 5 Ozieri	460	16	476	1	1
N. 6 Macomer	286	26	312	2	2
N. 7 Nuoro	937	53	990	2	3
N. 8 Siniscola	309	19	328	3	2
N. 9 Lanusei	526	31	557	3	2
N. 10 Sorgono	201	10	211	1	1
N. 11 Isili	210	12	222	3	1
N. 12 Ghilarza	249	16	265	0	2
N. 13 Oristano	792	60	852	5	4
N. 14 Ales	162	12	174	0	0
N. 15 Guspini	453	36	489	0	2
N. 16 Iglesias	410	24	434	5	0
N. 17 Carbonia	618	41	659	4	3
N. 18 Senorbì	160	8	168	1	1
N. 19 Sanluri	405	39	444	3	1
N. 20 CA Ovest	641	77	718	9	2
N. 21 CA Est	581	66	647	7	1
N.22 Quartu S.E.	770	77	847	11	2
N. 23 Muravera	153	12	165	1	1
N.24 Cagliari Città	1.611	335	1.946	18	8
SARDEGNA	13.257	1.254	14.511	112	61

Fonte: ISTAT, rilevazione sulle nascite anno 1995 (elaborazione sui nati per provincia di residenza della madre).

Negli ambiti territoriali individuati dai distretti sanitari, la percentuale più elevata di nati vivi naturali si riscontra nella città di Cagliari con il 17,21% (335 in valore assoluto). Seguono il distretto n.20 di Cagliari Ovest e n.21 di Cagliari Est rispettivamente con il 10,72 e 10,20 (tabella 2.6 e 2.7). La percentuale più bassa è presente invece nel distretto n.5 di Ozieri con il 3,36% del totale dei nati vivi.

Tabella 2.7 I nati in Sardegna per vitalità e filiazione, ripartizione per distretti sanitari. Dati al 31/12/1995. Valori percentuali.

Distretti sanitari	NATI DA MINORENNI (ANNI 14-17)	NATI NATURALI		NATI-MORTALITÀ
	% su 100 nati	% di nati vivi naturali su 100 nati	% di nati naturali riconosciuti solo dalla madre per 100 nati vivi	(Nati morti per 100 nati vivi)
N. 1 Sassari	1,21	8,34	1,21	0,83
N. 2 Alghero	0,43	7,09	0,87	0,29
N. 3 Tempio P.	0,80	4,55	1,07	0,00
N. 4 Olbia	0,68	9,17	1,23	0,68
N. 5 Ozieri	0,21	3,36	0,21	0,21
N. 6 Macomer	0,64	8,33	2,24	0,64
N. 7 Nuoro	0,20	5,35	0,51	0,30
N. 8 Siniscola	0,91	5,79	0,91	0,61
N. 9 Lanusei	0,54	5,57	0,54	0,36
N. 10 Sorgono	0,47	4,74	0,95	0,47
N. 11 Isili	1,35	5,41	0,90	0,45
N. 12 Ghilarza	0,00	6,04	0,75	0,75
N. 13 Oristano	0,59	7,04	0,82	0,47
N. 14 Ales	0,00	6,90	1,72	0,00
N. 15 Guspini	0,00	7,36	1,43	0,41
N. 16 Iglesias	1,15	5,53	1,38	0,00
N. 17 Carbonia	0,61	6,22	0,15	0,46
N. 18 Senorbì	0,60	4,76	1,19	0,60
N. 19 Sanluri	0,68	8,78	0,90	0,23
N. 20 CA Ovest	1,25	10,72	0,70	0,28
N. 21 CA Est	1,08	10,20	1,70	0,15
N.22 Quartu S.E.	1,30	9,09	1,06	0,24
N. 23 Muravera	0,61	7,27	0,00	0,61
N.24 Cagliari C.	0,92	17,21	3,03	0,41
SARDEGNA	0,77	8,64	1,24	0,42

Fonte: ISTAT, rilevazione sulle nascite anno 1995 (elaborazione sui nati per provincia di residenza della madre).

I nati vivi naturali riconosciuti solo dalla madre sono 180, ossia il 14,35% dei nati naturali (tabelle 2.8 e 2.9). Non si verifica inoltre nessun caso di bambino nato da madri residenti in Sardegna che sia sconosciuto dalle stesse.

Alla stessa data presa finora in esame (31/12/1995) la Sardegna ha registrato - rispetto ai 14.511 nati vivi del 1995 - 112 nati vivi da donne minorenni (tabella 2.4). In percentuale i nati vivi da donne minorenni costituiscono, in Sardegna, lo 0,77% di tutti i nati vivi, una percentuale leggermente superiore a quella media italiana (tabella 2.5). Tra le province, la percentuale più alta di nati vivi da donne minorenni si riscontra in quella di Cagliari con lo 0,90%; quella più bassa in quella di Oristano con lo 0,38%.

Nell'ambito dei distretti sanitari, quello di Isili e di Quartu S.Elena, rispettivamente con

1,35 e 1,30 su 100 nati registrano l'incidenza più elevata di nati vivi da minorenni (tabella 2.7).

Si prendono ora in esame i dati relativi alla nati-mortalità. In Sardegna i casi registrati, al 31/12/1995, sono 61. In percentuale costituiscono lo 0,42% ogni 100 nati vivi, un valore identico a quello medio nazionale (tabelle 2.4 e 2.5).

Nell'ambito provinciale, l'incidenza più alta di nati morti rispetto ai nati vivi si registra nella provincia di Sassari con lo 0,56%, quella più contenuta nella provincia di Cagliari con lo 0,32%.

Negli ambiti territoriali individuati dai distretti sanitari, la percentuale più alta si registra nel distretto sanitario n.1 di Sassari con lo 0,83%. Nessun caso di nati-mortalità si registra nei distretti sanitari n.3 di Tempio Pausania, n. 14 di Ales e n.16 di Iglesias (tabella 2.7).

Tabella 2.8 Nati vivi naturali, secondo il riconoscimento dei genitori e provincia. Dati al 31/12/1995. Valori assoluti.

Province	NATURALI RICONOSCIUTI				NON RICONOSCIUTI
	SOLO MADRE	SOLO PADRE	ENTRAMBI GENITORI	TOTALE	
Sassari	42	-	258	300	-
Nuoro	22	-	129	151	-
Oristano	12	-	76	88	-
Cagliari	104	-	611	715	-
SARDEGNA	180	-	1.074	1.254	-

Fonte: ISTAT, rilevazione sulle nascite anno 1995 (elaborazione sui nati per provincia di residenza della madre).

Tabella 2.9 Nati vivi naturali, secondo il riconoscimento dei genitori e provincia. Dati al 31/12/1995. Valori percentuali.

Province	NATURALI RICONOSCIUTI		
	SOLO MADRE	SOLO PADRE	ENTRAMBI GENITORI
Sassari	14,0	-	86,0
Nuoro	14,57	-	85,43
Oristano	13,64	-	86,34
Cagliari	14,55	-	85,45
SARDEGNA	14,35	-	85,65

Fonte: ISTAT, rilevazione sulle nascite anno 1995 (elaborazione sui nati per provincia di residenza della madre).

2.4 Le interruzioni di gravidanza tra le minorenni.

I dati relativi alle interruzioni di gravidanza provengono dalle apposite schede compilate dai medici che procedono all'interruzione e che poi vengono trasmesse all'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale per la raccolta e l'elaborazione, che vengono curate dall'Osservatorio epidemiologico.

Le interruzioni volontarie di gravidanza (I.V.G.) effettuate da minorenni, nel triennio 1995-1997, presentano un sostanziale contenimento. Rispetto ai 112 casi registrati nel 1995, nei due anni successivi il ricorso alle interruzioni si stabilizza a 99 casi.

Nel triennio considerato, le minorenni di 17 e di 16 anni sono quelle che maggiormente ricorrono all'I.V.G.: costituiscono rispettivamente il 47,7% e 33,2% del totale (tabella 2.10).

L'età media di ricorso all'I.V.G. è di 16,22 anni, in relazione al totale delle interruzioni effettuate da minorenni nel triennio 1995-1997. Nei singoli anni, l'età media non presenta diversità significative.

Tabella 2.10 Interruzioni volontarie di gravidanza (I.V.G.) per età. Dati Regione Sardegna. Anni 1995-1997.

ANNI	Fino a 14 anni	15 anni	16 anni	17 anni	Totale < 18 anni	Età media I.V.G. <18 anni	Totale I.V.G.	% <18 sul totale interruzioni
1995	7	15	34	56	112	16,24	2.989	3,74
1996	5	16	32	46	99	16,20	3.077	3,21
1997	8	8	37	46	99	16,22	2.930	3,37
Totale	20 6,5	39 12,6	103 33,2	148 47,7	310 100,0	16,22	8.996	3,44

Fonte: Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato Regionale Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

L'assenso all'interruzione di gravidanza è dato per il 60,6% dei casi dai genitori e per il 23,9% dal giudice. Nel 15,5% dei casi non è indicato chi ha fornito l'assenso (tabella 2.11). La percentuale degli assensi dati dai genitori rispetto a quelli forniti dal giudice indica che la decisione viene assunta, nella maggioranza dei casi, con il coinvolgimento e l'adesione dei genitori.

Tabella 2.11 Interruzioni volontarie di gravidanza secondo il tipo di assenso. Dati Regione Sardegna. Anni 1995-1997.

ANNI	Genitori	Giudice	Non indicato	Totale
1995	77	26	9	112
1996	60	23	16	99
1997	51	25	23	99
Totale	188 60,6	74 23,9	48 15,5	310 100,0

Fonte: Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato Regionale Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

Con riferimento ai dati complessivi del triennio, la grande maggioranza delle interruzioni è praticata da ragazze nubili (96,5%); un'esigua minoranza (3,5%) è composta da ragazze sposate (tabella 2.12). Una gravidanza avvenuta fuori da un vincolo matrimoniale, e per di più vissuta ad un'età particolarmente giovane, può essere ritenuta la motivazione che induce alla scelta dell'interruzione.

La gran parte delle minorenni che interrompono la gravidanza (86,5%) possiede il titolo di studio di licenza media (tabella 2.13). Seguono le minorenni con la licenza elementare e senza titolo con l'11,9% e uno sparuto gruppo di diplomate (1,6%).

Tabella 2.12 Interruzioni volontarie di gravidanza secondo lo stato civile. Dati assoluti Regione Sardegna. Anni 1995-1997.

ANNI	Nubile	Coniugata	Totale
1995	108	4	112
1996	94	5	99
1997	97	2	99
Totale	299 96,5	11 3,5	310 100,0

Fonte: Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato Regionale Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

Tabella 2.13 Interruzioni volontarie di gravidanza secondo il grado di istruzione. Dati assoluti Regione Sardegna. Anni 1995-1997.

ANNI	Nessun titolo o licenza elementare	Licenza scuola media inferiore	Diploma scuola media superiore	Totale
1995	19	90	3	112
1996	7	91	1	99
1997	11	87	1	99
Totale	37 11,9	268 86,5	5 1,6	310 100,0

Fonte: Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato Regionale Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

La distribuzione territoriale delle I.V.G. delle minorenni evidenzia il maggior numero di casi nell'Azienda Usl n.8 di Cagliari, seguita dall'Azienda Usl n. 1 di Sassari (tabella 2.14).

Alle due Aziende appartiene anche il primato del maggior numero di interruzioni di gravidanza riferite a tutte le età.

Rispetto ai valori medi registrati nel triennio 1995-1997, l'incidenza delle I.V.G. delle minorenni sul totale delle I.V.G. è del 3,44% a livello regionale.

Sul piano territoriale la incidenza maggiore si registra nell'Azienda Usl di Carbonia con il 5,49%, quella inferiore nell'Azienda Usl di Nuoro con il 2,20%.

Tabella 2.14 Interruzioni volontarie di gravidanza per età. Dati per Azienda sanitaria. Anni 1995-1997.

Azienda di residenza	Interruzioni di gravidanza delle minorenni				Totali interruzioni di gravidanza				% I.V.G. delle minorenni sul totale I.V.G. (sui valori medi 1995-1997)
	1995	1996	1997	media 1995-1997	1995	1996	1997	media 1995-1997	
N. 1 Sassari	22	22	18	20,7	557	578	526	553,7	3,74
N.2 Olbia	8	11	8	9	197	241	245	227,7	3,95
N. 3 Nuoro	4	7	8	6,3	279	282	295	285,3	2,20
N. 4 Lanusei	4	2	6	4	106	99	105	103,3	3,87
N.5 Oristano	6	7	7	6,7	263	250	217	243,3	2,75
N. 6 Sanluri	9	2	6	5,7	212	199	194	201,7	2,82
N.7 Carbonia	13	8	17	12,7	239	235	219	231	5,49
N. 8 Cagliari	43	37	29	36,3	1.012	1.088	1.046	1048,7	3,46
N.R	3	3	-	2	124	105	83	104	1,9
Totale	112	99	99	103,3	2.989	3.077	2.930	2998,7	3,44

Fonte: Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato Regionale Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

Analizzando il fenomeno delle interruzioni volontarie di gravidanza tra le minorenni, in rapporto ai nati da minorenni e alla popolazione femminile di età 14-17 anni, si rileva che nel 1995 le interruzioni di gravidanza si equivalgono ai nati da minorenni: sul piano regionale ogni 10 nati si hanno 10 interruzioni di gravidanza (tabella 2.15).

Tabella 2.15 Interruzioni volontarie di gravidanza di minorenni. Tassi rispetto ai nati da minorenni e alla popolazione femminile 14-17. Dati per Province. Anno 1995.

Province	Interruzioni gravidanza 1995	Nati da minorenni al 31/12/1995	Popolazione femminile 14-17 anni (al 1/1/1977)	I.V.G. per 10 nati da minorenni	I.V.G. per 1000 minorenni 14-17 anni
Sassari	30	34	11.350	8,5	2,6
Nuoro	8	14	7.047	5,7	1,1
Oristano	6	5	4.148	12	1,4
Cagliari	68	59	20.651	11,5	3,3
SARDEGNA	112	112	43.196	10	2,6

Fonti: Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato Regionale Igiene, Sanità e Assistenza sociale.
ISTAT, popolazione al 1/1/1997.

Nella provincia di Cagliari si ha il rapporto più elevato: ogni 10 nati, 11,5 interruzioni di gravidanza. Il rapporto inferiore si registra invece nella provincia di Nuoro dove ogni 10 nati si hanno 5,7 interruzioni di gravidanza da parte di minorenni.

Raffrontando invece le interruzioni di gravidanza rispetto alla popolazione femminile di 14-17 calcolata al 1/1/1997, si registra un'incidenza a livello regionale di 2,6 interruzioni ogni 1000 minorenni di 14-17 anni.

Su piano territoriale l'incidenza maggiore si registra nella provincia di Cagliari con 3,3, l' inferiore invece in quella di Nuoro con 1,1.